

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2937 del 24/06/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta LARA LUCIA ELISABETH TONELLI per impianto ubicato in Via Casolana, Comune di FONTANELICE (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3005 del 23/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventiquattro GIUGNO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta LARA LUCIA ELISABETH TONELLI per impianto ubicato in Via Casolana, Comune di FONTANELICE (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana²

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA³) relativa alla ditta LARA LUCIA ELISABETH TONELLI per l'impianto, destinato ad attività di CHIOSCO/ZONA DI RISTORO., ubicato in Via Casolana, Comune di FONTANELICE, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹ Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70 del 19/07/2018 "Approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n.13/2015"

² Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 113/2018 di conferimento di incarico alla Dott.ssa Patrizia Vitali di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

³ Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente ⁴;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la ditta LARA LUCIA ELISABETH TONELLI a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta LARA LUCIA ELISABETH TONELLI, C.F. TNLLLC71L45Z114S, P.IVA , con sede legale a Imola, in VIA BERGULLO 4/A, per l'impianto sito a FONTANELICE (BO), in Via Casolana, ha presentato, nella persona di NICOLA FABBRI, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di FONTANELICE in data 02.05.2018 al Prot.n. 1556, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

Il S.U.A.P. del Comune di FONTANELICE, con propria nota pervenuta agli atti dell'Area

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 14-03-2019 al Prot. n. PG_2019_41355, Pratica SINADOC 11571/2019, ha trasmesso ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e al Comune di FONTANELICE, la domanda per il rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Con PG_2019_58561 del 11-04-2019 la Ditta ha inoltrato documentazione integrativa in forma volontaria.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito agli scarichi di acque reflue Distretto IMOLESE (PG_2019_88183 del 04-06-2019);

Il parere del Comune di Fontanelice è stato acquisito in regime di silenzio assenso ai sensi dell'art. 20 della L. 241/90, vista le note inviate al Comune di Fontanelice stesso con prott. PG-2019-167103 del 30-10-2019, PG-2020-31136 del 26-02-2020 e PG-2020-70171 del 13-05-2020.

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146.00 come di seguito specificato:

- Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune); - cod.tariffa 12.02.01.04 - Scarico acque reflue domestiche e assimilate ≤ 50 A.E. pari a euro 146.00.

Bologna, data di redazione 19/06/2020

La Responsabile Area Autorizzazioni
e Concessioni Metropolitana
Dott.ssa Patrizia Vitali⁸

⁷ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta LARA LUCIA ELISABETH TONELLI, ubicato in
Via Casolana, Comune di FONTANELICE (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte
Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in corpo idrico superficiale classificato dal Comune di FONTANELICE (visto il parere del Servizio
Territoriale di ARPAE - Distretto IMOLESE):

- Scarico formato da Acque Reflue Domestiche provenienti da bagni e cucina, recapitante in Corpo
Idrico Superficiale in corrispondenza di fosso poderale di proprietà.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni contenute nel parere del Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto IMOLESE,
PG_2019_88183 del 04-06-2019, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente
Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 11571/2019

Documento redatto in data 19/06/2020

SINADOC 11571/2019

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna
Unità Autorizzazioni Ambientali
c.a. Mario Di Lodovico**

TRASMESSO VIA PEC

AI SUAP del Comune di Fontanelice

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Sig.ra Lara Lucia Elisabeth Tonelli per il Chiosco Via Casolana, sita in Comune di Fontanelice, via Casolana snc.

Richiedente: Lara Lucia Elisabeth Tonelli in qualità di titolare della ditta.

Attività: Produzione di piadina e similari, stoccaggio del prodotto finito fresco e somministrazione.

Dati catastali: Foglio 31, Mappale 166

Rif: Pratica SUAP n. 1556/2018; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 11/04/2019. Successive integrazioni volontarie PG/2019/87812.

In riferimento alla domanda in oggetto e alle successive integrazioni volontarie allegate al presente parere e relative all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche provenienti da Chiosco Via Casolana ubicato nel Comune di Fontanelice, Via Casolana, snc vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

Il chiosco svolge attività di produzione di piadina e similari, stoccaggio del prodotto finito fresco e somministrazione.

Trattasi di istanza di AUA per lo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti da un fabbricato i cui scarichi derivano esclusivamente dai servizi igienici e cucina. Per il calcolo degli abitanti equivalenti è stata quantificata la massima capacità recettiva delle sale da pranzo: $22,80 \text{ m}^2 / 1,20 \text{ m}^2 = 19$ clienti / $3 = 6$ AE. A tale valore si aggiunge il numero di dipendenti durante la massima attività (2 addetti = 1 AE). Il tecnico incaricato dichiara che i manufatti vengono dimensionati per 9 AE.

Come dichiarato dal tecnico incaricato a redigere la pratica, i manufatti di depurazione sono già installati. Ad oggi i sistemi di depurazione funzionano correttamente. Il sistema di

pretrattamento delle acque reflue della cucina è costituito da un degrassatore (capacità 500 lt). Le acque reflue saponose dei bagni vengono pretrattate da un degrassatore (capacità 150 lt): tale degrassatore è sottodimensionato rispetto agli AE da servire e – come emerge nella relazione integrativa - il tecnico incaricato dichiara che tale dimensionamento è stato scelto in quanto il bagno è scarsamente utilizzato da una clientela “di passaggio”. Le acque in uscita dal degrassatore non convogliano nella fossa Imhoff. Le acque reflue nere dei bagni convogliano in una fossa Imhoff. I reflui pretrattati confluiscono in un unico Filtro Percolatore Aerobico con un volume della massa filtrante pari a 6,52 m³ e in una successiva fossa Imhoff. Il punto di scarico finale è un fosso di scolo nel terreno di proprietà.

Nell'area esterna sono presenti dei piazzali semipermeabili in ghiaia stabilizzata sui quali, come emerge dalla relazione tecnica integrativa, non sono previsti depositi di alcun materiale o rifiuto.

La raccolta delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque domestiche. Le acque derivanti dal coperto del fabbricato vengono convogliate al fosso di scolo.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di pretrattamento e trattamento dovranno essere dimensionati in conformità a quanto previsto dalla DGR 1053/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.
- Al primo intervento di ristrutturazione della rete fognaria OPPURE in caso di inconveniente ambientale OPPURE entro lo scadere dell'atto autorizzativo, si dovrà provvedere ad adeguare il dimensionamento del degrassatore (a servizio del bagno) esistente e a far confluire le acque in uscita da tale pozzetto degrassatore (che ha la mera funzione di abbattere i grassi ma non è deputato ad abbattere il carico organico) nella fossa Imhoff. Dovrà essere presentata una nuova planimetria - in sostituzione di quella depositata - rappresentativa delle modifiche apportate alla rete fognaria.
- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento. Il degrassatore sottodimensionato a servizio del bagno dovrà essere sottoposto a pulizia dei fanghi di supero con frequenza maggiore (almeno 2 volte l'anno). Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a

disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Isabella Ricciardelli e Cristina Bolognesi alle quali si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

ALLEGATO 1: MAIL INVIO INTEGRAZIONI

ALLEGATO 2: NUOVA RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 3: NUOVA PLANIMETRIA

Come dichiarato dal tecnico incaricato, i documenti integrativi sono stati inviati anche al Comune di Fontanelice e registrati con protocollo n. 2014/2019 del 15/05/2019.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

Donatella Fierro <dfierro@arpae.it>

Fwd: Integrazione AUA prot.1556 del 02/05/2018_Tonelli Lara Lucia Elisabeth_comune di Fontanelice

messaggio

4 giugno 2019 09:45

Isabella Ricciardelli <iricciardelli@arpae.it>

A: Donatella Fierro <dfierro@arpae.it>

ME LA PROTOCOLLI?

AUA
DITTA LARA LUCIA ELISABETH TONELLI
VIA CASOLANA SNC
FONTANELICE

GEOM. NICOLA FABBRI
[VIA MONTANARA, 102](#)
CASALFIUMANES

----- Forwarded message -----

Da: **Studio Fabbri Nicola** <nicola.fabbri@collegiogeometri.bo.it>

Date: lun 20 mag 2019 alle ore 12:08

Subject: Integrazione AUA prot.1556 del 02/05/2018_Tonelli Lara Lucia Elisabeth_comune di Fontanelice

To: <iricciardelli@arpae.it>

Come da accordi telefonici in allegato si invia documentazione allegata all' integrazione AUA prot. 2014/2019 relativa alla pratica in oggetto

Distinti saluti

Geom. Nicola Fabbri

--

Isabella Ricciardelli

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2019-06-04 10:06:36 PG/2019/0087812






2019

Posta di Arpae Emilia-Romagna - Fwd: Integrazione AUA prot.1556 del 02/05/2018_Tonelli Lara Lucia Elisabeth_comune di Fontanelice

Arpae Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
Unità Presidio Territoriale ST - Sede di Imola
Via Caterina Sforza, 3 Pad.8 - 40026 Imola (BO)
Tel: 054226761
Interno: 6607

www.arpae.it

5 allegati

-  **FBBNCL63P26D121I-201905151055-673193.pdf**
20K
-  **LETTERA DI TRASMISSIONE.pdf (1).pdf**
34K
-  **prot. INTEGRAZIONE SUAP (1).pdf**
34K
-  **NUOVA RELAZIONE TECNICA.pdf**
109K
-  **NUOVA PLANIMETRIA.pdf**
292K

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Relazione tecnica relativa alla realizzazione di rete fognante in zona priva di fognatura pubblica, con sistema di trattamento finale (Filtro Batterico Aerobico) a servizio del fabbricato ad uso chiosco/area di ristoro in Fontanelice Via Casolana.

In riferimento al progetto di cui all'oggetto, dovendo realizzare un impianto per lo smaltimento dei reflui provenienti da un fabbricato destinato a chiosco, posto in Fontanelice Via Casolana, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 31 Mappale 46, in zona priva di pubblica fognatura, viste le caratteristiche dell'attività si è scelto di adottare come tipologia di trattamento finale un Filtro Batterico Aerobico con funzione di depuratore biologico.

Il punto di recapito finale dello scarico sarà il fosso di scolo in terreno di proprietà della Sig.ra Tonelli Lara Lucia Elisabeth.

Come meglio si evince dagli elaborati grafici allegati il fabbricato si sviluppa su un unico livello al piano terra e gli scarichi provengono esclusivamente dai due bagni e dalla zona "cucina".

L'impianto, vista la disposizione planimetrica dei locali, è costituito da due degrassatori e da una fossa imhoff.

L'impianto è realizzato in maniera tale da far sì che tutte le acque grigie provenienti dai bagni e dalla cucina vengano convogliate all'interno dei degrassatori, mentre le acque nere all'interno della fossa Imhoff, il tutto installando manufatti opportunamente dimensionati.

I reflui provenienti dai vari manufatti (degrassatori ed imhoff) sono convogliati in un'unica condotta per raggiungere il filtro percolatore, un manufatto monolitico di polietilene nervato ad uscita alta; all'interno sono presenti corpi di riempimento in PP ad elevata superficie specifica e diffusori a membrana per l'immissione di aria a bolle fini tipica dei depuratori biologici. All'interno del manufatto avviene la digestione aerobica delle sostanze organiche.

Da questo, previo passaggio in una ulteriore fossa Imhoff per la raccolta del rimanente particolato in uscita, i reflui sono immessi all'interno del pozzetto di ispezione finale (cm. 70x70x70) e successivamente indirizzati al fosso di scolo. Analizzando il fabbricato si è proceduto al calcolo degli abitanti equivalenti secondo quanto indicato nelle "Linee guida acque reflue domestiche" assimilandolo alle destinazioni d'uso "ristoranti e trattorie", pertanto è necessario quantificare la massima capacità recettiva delle sale da pranzo considerando che una persona occupa circa 1,20 m², ed al numero dei clienti sommare il personale dipendente; 1 a. e. ogni 3 persone così risultanti, per il corretto dimensionamento dei manufatti che compongono l'impianto.

A seguito di quanto sopra risulta che l'unità è dotata di una superficie di somministrazione di mq. 22.80, massima capacità ricettiva calcolata in persone 19,00 (22,80/1,20), corrispondenti a 6,33 a.e. (19,00/3),

Dipendenti, fissi o stagionali, previsti durante il periodo di massima attività n°2 corrispondenti a 2 a.e..

Pertanto l'impianto è stato dimensionato per minimo 9 A.E., in particolare il progetto ha previsto l'installazione dei seguenti manufatti in polietilene:

- n°1 degrassatore (Starplast DEG O 150 NR) da litri 150, collegato agli scarichi provenienti dai servizi igienici destinati al pubblico che, trattandosi di una attività stagionale con somministrazione di alimenti e bevande senza servizio al tavolo ma dedita ad una clientela "di passaggio", sono scarsamente utilizzati.

- n°1 degrassatore (Starplast DEG S 450 NR) da litri 500, collegato agli scarichi provenienti dalla cucina.

- n°1 Fossa Imhoff (Zetaplast IMP 10) volume comparto di Sedimentazione da litri 500 e comparto di digestione da litri 2000.

- n°1 sistema di trattamento finale, un filtro percolatore aerobico (Starplast FPAH N 6500 NR), con filtro di superficie di mq. 4,45 ed altezza di m. 1,50, per il quale la ditta fornitrice dichiara dimensionamento e tipologia ai sensi del D.Leg.vo 152/99, e n°1 Fossa Imhoff (Zetaplast IMP 06), come consigliato dalla ditta produttrice per un miglior rendimento depurativo a valle del filtro, con volume comparto di sedimentazione da litri 300 e comparto di digestione da litri 1200.

I fanghi di risulta che si accumulano all'interno delle fosse Imhoff, pozzetti degrassatori e lo svuotamento e controlavaggio del filtro saranno realizzati

periodicamente da ditta abilitata al prelievo e smaltimento di questo tipo di reflui.

Le acque chiare di origine meteorica, raccolte dal tetto dell'edificio verranno convogliate all'interno di un pozzetto che avrà anche funzione di ispezione e prelevamento e successivamente immesse nel sopraccitato fosso di scolo.

Non è previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche del piazzale esterno di pertinenza, che presenta una superficie semipermeabile in ghiaia stabilizzata, in quanto non utilizzato per deposito di materiali di alcun genere e/o rifiuti ma esclusivamente adibita alla momentanea sosta dei veicoli degli avventori del pubblico esercizio.

Casalfiumanese lì 15/05/2019

IL TECNICO
Fabri Geom. Nicola



Studio Tecnico Geom. Fabbri Nicola
Collegio dei Geom. della Provincia di Bologna n° 3206
Via Montanara 102 Casalfiumanese (BO) Tel 0542/666126

COMUNE DI FONTANELICE

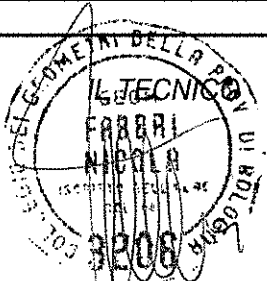
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA
ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE
DEL CHIOSCO SITO IN VIA CASOLANA

PROPRIETA': TONELLI LARA LUCIA ELISABETH

TAV. U

PROGETTO

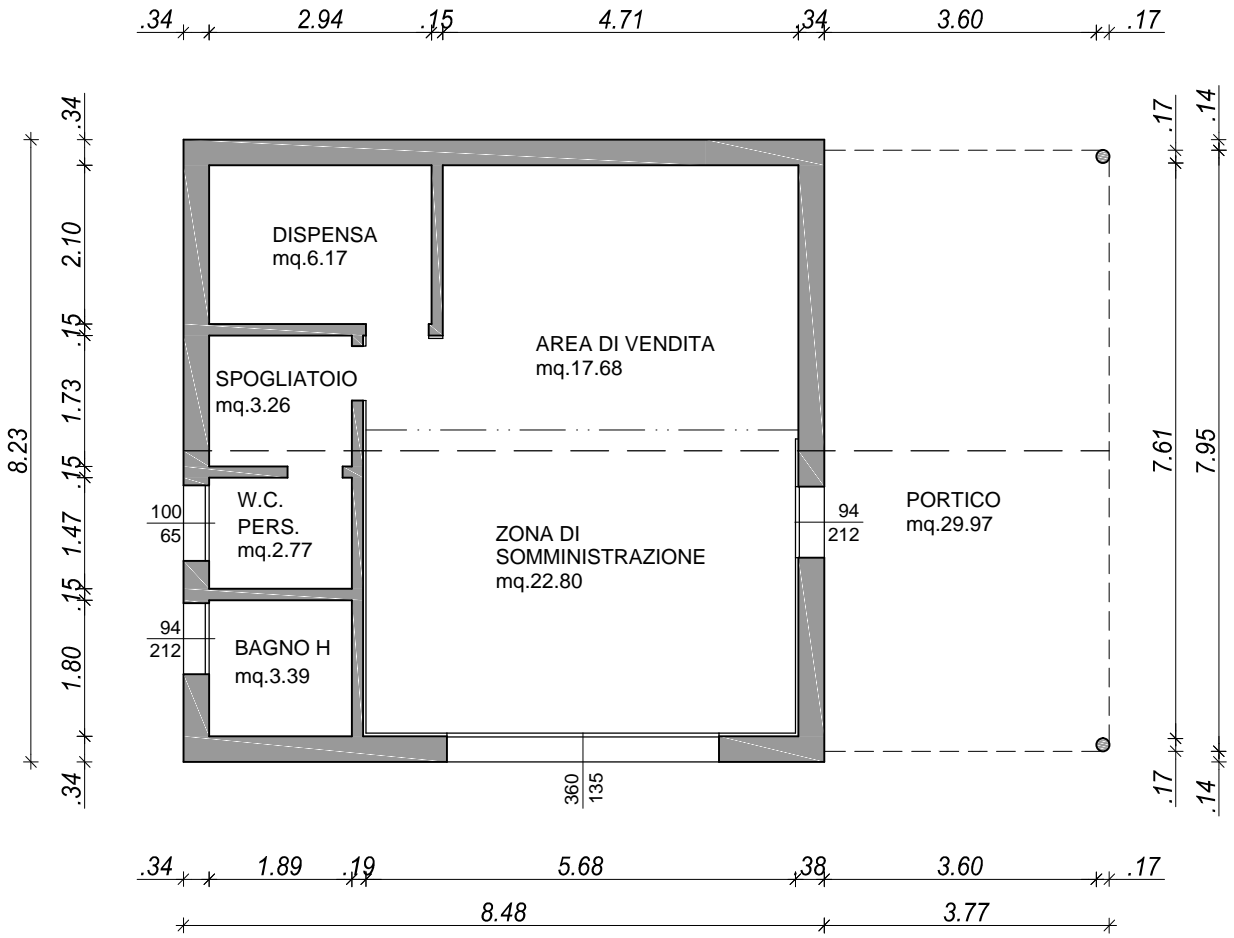
PIANTA FABBRICATO Scala 1: 100
PLANIMETRIA RETE FOGNANTE Scala 1: 250



LA PROPRIETA'

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

PIANTA FABBRICATO



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 04/06/2019 10:06:36 PG/2019/0087812

PIANO TERRA

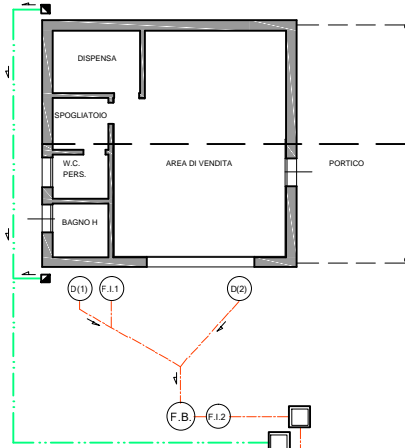
strada privata esistente

ACCESSO
CARRAIO
ESISTENTE

P.1

167

AREA VERDE



PIAZZALE IN GHIAIA

166

127

S.P. n°33 (Casolana)

128

esistente

fosso di scolo in terreno di proprietà

141

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.